



Città di Lecce

CENTRO DI RESPONSABILITÀ XIV: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
CENTRO DI RESPONSABILITÀ XX: Ambiente, Igiene Urbana, Protezione Civile, Energia, Ufficio
Unico dei rifiuti, Ufficio V.I.A., Randagismo, Canili.

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 sostitutiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi ex art. 269 del D.lgs. 152/2006 per l'impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito al viale Francia n. 45 della zona industriale di Lecce – richiedente Euroservizi S.r.l.

Istruttoria dell'ufficio Ambiente: Istruttore Tecnico: Geom. Luciano Mangia

Istruttoria del Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio Sportello SUAP: Coordinatore Tecnico Sportello SUAP: Geom. Riccardo Loiacono

Premesso che:

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- l'art. 19 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 42 della L. R. 24/83, come modificata dalla L. R. 31/95, recita: "i Comuni esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni per gli scarichi sul suolo, nelle aree potenzialmente idonee così come individuate dal piano

regionale di risanamento delle acque, dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 metri cubi, da campeggi e villaggi turistici ubicati in aree non servite da pubblica fognatura”;

- il Regolamento Regionale n. 26/11 disciplina gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.;
- l’art. 28, comma 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. conferma l’attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: *“il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31”;*
- l’art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’autorizzazione unica ambientale;
- l’art. 4 della L. R. n° 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.lg. n° 152/06, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l’art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l’autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell’aggiornamento di titoli abilitativi di cui all’art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l’adozione del provvedimento da parte dell’Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- l’art. 3, c. 1, lett. c), prevede l’inclusione nell’Autorizzazione Unica della *“autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;*
- l’art. 4 della L. R. n. 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.lg. n° 152/06, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- l’art. 5 della L. n° 447 del 26/10/1995, assegna alle Province le competenze delle funzioni amministrative in materia di inquinamento acustico;
- al paragrafo nr. 3 della Circolare del Ministero dell’Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013, è precisato che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi dall’art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all’art. 3, comma 3 e all’art. 7, comma 1 del regolamento;
- l’art. 12 della L. R. n. 3 del 12/02/2002, stabilisce che *“Per l’esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno, l’impresa deve presentare alla Provincia apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa”;*
- con istanza acquisita a mezzo pec in data 19/01/2016 ed acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 21/01/2016 al n. 8914 (e successiva documentazione integrativa acquisita al prot. in pari data e n. 37538) il sig. Salvatore PRESTA nato a Nardò il 04/12/1968, in qualità di Legale Rappresentante della società Euroservizi S.r.l. con sede legale in Nardò alla strada provinciale Leverano n. 33 P.IVA n. 03284160755 chiedeva il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 per: scarichi di acque reflue di cui al Capo II del titolo V della sezione II della parte terza del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (proseguimento senza modifiche); emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- con nota prot. n. 40304 del 21.03.2016, il Responsabile del SUAP del Comune di Lecce, trasmetteva la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, presentata dal sig. Presta Salvatore, nato a Nardò il 04/12/1968, ivi residente alla Via Colosso Marco n. 27, rappresentante legale della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, con sede legale in Nardò, per il rinnovo dei titoli abilitativi di cui all’art. 3, c. 1, lett. a):*“autorizzazione agli scarichi” e lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera”, all’impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito nella Z. I. di Lecce, al Viale Francia n. 4, riportato in Catasto al foglio 136, p.lla 114 sub 2;*
- l’impianto in oggetto aveva ottenuto la prima autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 7 del D. P. R. n. 203/1988, dalla Regione Puglia con la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 409 del 10/10/2005, quando era gestito dalla società Eurorecuperi S.r.l. con sede legale in Nardò alla Strada Paduli n. 17, per le emissioni di una linea di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali (cabina di verniciatura e di essiccazione ad aria calda), alla quale erano associati i camini di emissione da E1 ad E10, di cui era dotato l’impianto sito nella Zona Industriale di Lecce, al Viale Francia n. 4;
- il sig. Presta Antonio Salvatore, nato a Nardò il 10/11/1959, legale rappresentante della società Eurorecuperi S.r.l., fu autorizzato dalla Provincia di Lecce, con Determinazione Dirigenziale n. 3714 del

13/12/2007, alle emissioni in atmosfera di un secondo impianto di verniciatura e di essiccazione dotato di unico punto di emissione denominato E11, posto all'interno dello stesso capannone, sito al Viale Francia n. 4 della Z. I. di Lecce, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. N. 152/2006;

- a seguito di istanza presentata in data 04/04/2012 dal sig. Presta Salvatore, nato a Nardò il 04/12/1968, con la D. D. n. 861 del 17/04/2012, la Provincia volturò l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla D. D. n° 3714 del 13/12/2007 a favore del sig. Presta Salvatore, legale rappresentante della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, mantenendo inalterati sia il periodo di validità della stessa, che tutte le prescrizioni e le condizioni di esercizio ivi dettate;
- con istanza del 18/03/2014 il sig. Presta Salvatore, amministratore unico della Euroservizi S.r.l., chiese la voltura in favore della sua società dell'autorizzazione alle emissioni del primo impianto di verniciatura, già rilasciata dalla Regione Puglia con D. D. n. 409 del 10/10/2005 alla società Eurorecuperi S.r.l.;
- con la Determinazione n. 838 del 17/04/2014 la Provincia volturò l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui alla Determinazione del Dirigente n. 409 del 10/10/2005, a favore del sig. Presta Salvatore Giovanni, nato a Nardò il 04/12/1968 e ivi residente alla Via Marco Colosso n. 27, legale rappresentante della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, mantenendo inalterate tutte le prescrizioni e le condizioni di esercizio ivi dettate;
- ai sensi dell'art. 281, c. 1, lett. c), del D. Lgs. n. 152/2006, la validità dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n° 409 del 10/10/2005 ha termine alla data del 31 dicembre 2015: per tale motivo la società Eurorecuperi ha chiesto, con l'istanza presentata via PEC in data 19/01/2016 al SUAP di Lecce, il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni della prima linea di verniciatura e l'inclusione nell'atto della successiva autorizzazione per la seconda linea di verniciatura;
- per quanto attiene l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche dei servizi igienici la società ha allegato all'istanza di A.U.A. l'autorizzazione allo scarico in rete fognante consortile n. 90/f/l/s/2015 rilasciata dal Consorzio ASI di Lecce in data 10 febbraio 2015;
- per quanto attiene lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 152/2006, la società ha allegato all'istanza di A.U.A. l'autorizzazione allo scarico in fognatura pluviale n. 21 am/l/s/2015 rilasciata dal Consorzio ASI di Lecce in data 10 febbraio 2015;
- nell'impianto in oggetto viene effettuata la verniciatura di parti meccaniche destinate alla costruzione di automezzi pesanti per scavi, demolizioni e costruzioni edili, mediante vernici all'acqua costituite da poliacrilati idrosolubili;
- vengono utilizzate due cabine di verniciatura che fungono anche da forni di appassimento, entrambe sono dotate di bruciatori a gasolio per la produzione di aria calda:
 - la prima cabina ha 4 bruciatori alimentati a gasolio da 332 KW ciascuno;
 - la seconda cabina ha un bruciatore alimentato a gasolio da 325 KW;
- la prima cabina ha un sistema di trattamento dell'aria interna con l'aspirazione dal basso ed invio a una serie di 4 filtri diversi: filtri piani in fibra di vetro, filtri a tasche in fibra di vetro, filtri a tasche in fibra acrilica, filtri cilindrici in carbone attivo; dopo filtrazione l'aria viene raccolta in sei canalizzazioni differenti, ed espulsa **da sei camini** (i camini denominati **E1, E3, E5, E6, E8, E10**) a sezione rettangolare dotati di regolare accesso e foro di campionamento a norma UNI EN; alla stessa cabina sono associati i camini dei sopraccitati gruppi termici **E2, E4, E7, E9**;
- la seconda cabina ha un sistema di trattamento dell'aria interna che spinge l'aria sia verso la parete che verso il pavimento, dove incontra un velo d'acqua che intrappola le particelle di vernice in eccesso e le abbatte, l'aria filtrata viene convogliata e miscelata all'aria di combustione del bruciatore per essere espulsa, infine, dal **camino E11**;
- l'autorizzazione regionale di cui alla D. D. n° 409 del 10/10/2005 fissò i seguenti limiti di emissione per i camini da E1 a E10:
 - polveri totali 32 mg/Nm³
 - S.O.V. 3;
- l'autorizzazione provinciale di cui alla D. D. n° 3714 del 13/12/2007 fissò i seguenti limiti di emissione per il camino da E11:
 - polveri totali 50 mg/Nm³
 - ossidi di azoto 500
 - ossidi di zolfo 1700
 - carbonio organico totale 50;
- con determinazione del Settore Ambiente della Provincia di Lecce n. 667 del 26.04.2016 veniva adottata, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, con

promemoria relativo agli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento da parte del SUAP Comunale;

Tanto premesso e visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- la delibera di G.M. n. 37/13 con cui è stata approvata la regolamentazione delle determine dirigenziali;
- Il D.P.R. n. 59/2013 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- con istanza acquisita a mezzo pec in data 19/01/2016 ed acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 21/01/2016 al n. 8914 (e successiva documentazione integrativa acquisita al prot. in pari data e n. 37538) il sig. Salvatore PRESTA nato a Nardò il 04/12/1968, in qualità di Legale Rappresentante della società Euroservizi S.r.l. con sede legale in Nardò alla strada provinciale Leverano n. 33 P.IVA n. 03284160755 chiedeva il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/2013 per: scarichi di acque reflue di cui al Capo II del titolo V della sezione II della parte terza del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (proseguimento senza modifiche); emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- con nota prot. n. 40304 del 21.03.2016, il Responsabile del SUAP del Comune di Lecce, trasmetteva la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, presentata dal sig. Presta Salvatore, nato a Nardò il 04/12/1968, ivi residente alla Via Colosso Marco n. 27, rappresentante legale della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, con sede legale in Nardò, per il rinnovo dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, c. 1, lett. a): "*autorizzazione agli scarichi*" e lett. c) "*autorizzazione alle emissioni in atmosfera*", all'impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito nella Z. I. di Lecce, al Viale Francia n. 4, riportato in Catasto al foglio 136, p.la 114 sub 2;
- l'impianto in oggetto aveva ottenuto la prima autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 203/1988, dalla Regione Puglia con la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 409 del 10/10/2005, quando era gestito dalla società Eurorecuperi S.r.l. con sede legale in Nardò alla Strada Paduli n. 17, per le emissioni di una linea di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali (cabina di verniciatura e di essiccazione ad aria calda), alla quale erano associati i camini di emissione da E1 ad E10, di cui era dotato l'impianto sito nella Zona Industriale di Lecce, al Viale Francia n. 4;
- il sig. Presta Antonio Salvatore, nato a Nardò il 10/11/1959, legale rappresentante della società Eurorecuperi S.r.l., fu autorizzato dalla Provincia di Lecce, con Determinazione Dirigenziale n° 3714 del 13/12/2007, alle emissioni in atmosfera di un secondo impianto di verniciatura e di essiccazione dotato di unico punto di emissione denominato E11, posto all'interno dello stesso capannone, sito al Viale Francia n. 4 della Z. I. di Lecce, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. N. 152/2006;
- a seguito di istanza presentata in data 04/04/2012 dal sig. Presta Salvatore, nato a Nardò il 04/12/1968, con la D. D. n° 861 del 17/04/2012, la Provincia volturò l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla D. D. n° 3714 del 13/12/2007 a favore del sig. Presta Salvatore, legale rappresentante della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, mantenendo inalterati sia il periodo di validità della stessa, che tutte le prescrizioni e le condizioni di esercizio ivi dettate;
- con istanza del 18/03/2014 il sig. Presta Salvatore, amministratore unico della Euroservizi S.r.l., chiese la voltura in favore della sua società dell'autorizzazione alle emissioni del primo impianto di verniciatura, già rilasciata dalla Regione Puglia con D. D. n. 409 del 10/10/2005 alla società Eurorecuperi S.r.l.;
- con la Determinazione n. 838 del 17/04/2014 la Provincia volturò l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui alla Determinazione del Dirigente n. 409 del 10/10/2005, a favore del sig. Presta Salvatore Giovanni, nato a Nardò il 04/12/1968 e ivi residente alla Via Marco Colosso n. 27, legale rappresentante della società Euroservizi S.r.l., P. IVA 03284160755, mantenendo inalterate tutte le prescrizioni e le condizioni di esercizio ivi dettate;

- ai sensi dell'art. 281, c. 1, lett. c), del D. Lgs. n. 152/2006, la validità dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n° 409 del 10/10/2005 ha termine alla data del 31 dicembre 2015: per tale motivo la società Eurorecuperi ha chiesto, con l'istanza presentata via PEC in data 19/01/2016 al SUAP di Lecce, il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni della prima linea di verniciatura e l'inclusione nell'atto della successiva autorizzazione per la seconda linea di verniciatura;
- per quanto attiene l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche dei servizi igienici la società ha allegato all'istanza di A.U.A. l'autorizzazione allo scarico in rete fognante consortile n. 90/f/l/s/2015 rilasciata dal Consorzio ASI di Lecce in data 10 febbraio 2015;
- per quanto attiene lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 152/2006, la società ha allegato all'istanza di A.U.A. l'autorizzazione allo scarico in fognatura pluviale n. 21 am/l/s/2015 rilasciata dal Consorzio ASI di Lecce in data 10 febbraio 2015;
- nell'impianto in oggetto viene effettuata la verniciatura di parti meccaniche destinate alla costruzione di automezzi pesanti per scavi, demolizioni e costruzioni edili, mediante vernici all'acqua costituite da poliacrilati idrosolubili;
- vengono utilizzate due cabine di verniciatura che fungono anche da forni di appassimento, entrambe sono dotate di bruciatori a gasolio per la produzione di aria calda:
 - la prima cabina ha 4 bruciatori alimentati a gasolio da 332 KW ciascuno;
 - la seconda cabina ha un bruciatore alimentato a gasolio da 325 KW;
- la prima cabina ha un sistema di trattamento dell'aria interna con l'aspirazione dal basso ed invio a una serie di 4 filtri diversi: filtri piani in fibra di vetro, filtri a tasche in fibra di vetro, filtri a tasche in fibra acrilica, filtri cilindrici in carbone attivo; dopo filtrazione l'aria viene raccolta in sei canalizzazioni differenti, ed espulsa **da sei camini** (i camini denominati **E1, E3, E5, E6, E8, E10**) a sezione rettangolare dotati di regolare accesso e foro di campionamento a norma UNI EN; alla stessa cabina sono associati i camini dei sopraccitati gruppi termici **E2, E4, E7, E9**;
- la seconda cabina ha un sistema di trattamento dell'aria interna che spinge l'aria sia verso la parete che verso il pavimento, dove incontra un velo d'acqua che intrappola le particelle di vernice in eccesso e le abbatte, l'aria filtrata viene convogliata e miscelata all'aria di combustione del bruciatore per essere espulsa, infine, dal **camino E11**;
- l'autorizzazione regionale di cui alla D. D. n° 409 del 10/10/2005 fissò i seguenti limiti di emissione per i camini da E1 a E10:
 - polveri totali 32 mg/Nm³
 - S.O.V. 3;
- l'autorizzazione provinciale di cui alla D. D. n° 3714 del 13/12/2007 fissò i seguenti limiti di emissione per il camino da E11:
 - polveri totali 50 mg/Nm³
 - ossidi di azoto 500
 - ossidi di zolfo 1700
 - carbonio organico totale 50;
- con determinazione del Settore Ambiente della Provincia di Lecce n. 667 del 26.04.2016 veniva adottata, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, con promemoria relativo agli adempimenti connessi alla conclusione del procedimento da parte del SUAP Comunale;

Ritenuto pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore della società Euroservizi S.r.l. con sede legale in Nardò alla strada provinciale Leverano n. 33 P.IVA n. 03284160755, nella persona del suo Legale rappresentante sig. Salvatore PRESTA nato a Nardò il 04/12/1968 ed ivi residente alla via Marco Colosso n. 27, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo del seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013:

- lettera c): autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006;

per l'impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito nella Zona Industriale di Lecce al viale Francia civ. 4, riportato nel N.C.E.U. al foglio 136 p.la 114 sub. 2;

Verificato:

- *La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;*
- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, **l'Autorizzazione Unica Ambientale**, ai fini della concessione del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. 59/2013: lettera c): autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. N. 152/2006 a favore della società **Euroservizi S.r.l.** con sede legale in Nardò alla strada provinciale Leverano n. 33 P.IVA n. 03284160755, nella persona del suo Legale rappresentante sig. **Salvatore PRESTA** nato a Nardò il 04/12/1968 ed ivi residente alla via Marco Colosso n. 27 e per l'impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito nella Zona Industriale di Lecce al viale Francia civ. 4, riportato nel N.C.E.U. al foglio 136 p.lla 114 sub. 2;
2. **di prendere atto** di quanto contenuto nella determinazione della Provincia di Lecce n. 667 del 26.04.2016;
3. **di prendere atto** di quanto contenuto nelle autorizzazioni rilasciate dal Consorzio ASI e precisamente: Autorizzazione allo scarico delle acque nere n. 90 f/l/s/2015 e autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche n. 21 am/l/s/2015;
4. **di sottoporre** la società **Euroservizi S.r.l.**, nella persona del suo Legale Rappresentante, **con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), del DPR n. 59 del 13.03.2013, - EMISSIONI IN ATMOSFERA** - la società è autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, con le seguenti specifiche prescrizioni:
 - a. le attività dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione per le sostanze inquinanti emesse nell'atmosfera da ciascun camino:

Camini da E1 a E10:	
polveri totali	32 mg/Nm ³
S.O.V.	3
camino E11	
polveri totali	50 mg/Nm ³
ossidi di azoto	500
ossidi di zolfo	1700
carbonio organico totale	50;
 - b. i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;
 - c. ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;
 - d. la società farà eseguire il campionamento e le analisi delle emissioni ai camini ricercando i parametri di cui alla lett. a) con frequenza annuale e ne trasmetterà i certificati di analisi al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ad ARPA Puglia Dipartimento di Lecce, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce e al Comune di Lecce Settore Ambiente;
 - e. i camini devono essere dotati di idonee prese per il campionamento delle emissioni nonché degli accessori utili alle operazioni di campionamento e misura in condizioni di sicurezza;
 - f. qualora dalle suddette analisi periodiche delle emissioni si rilevi un superamento dei limiti di emissione, la società dovrà presentare all'autorità competente un progetto di potenziamento dei sistemi di trattamento dei fumi, tale che possa riportare le concentrazioni delle sostanze chimiche emesse al di sotto di detti limiti;
 - g. la società comunicherà ad ARPA e alle autorità competenti, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui effettuerà gli autocontrolli delle emissioni;
 - h. la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D. G. R. n. 2613 del 28 dicembre 2009;
 - i. la società garantirà l'adeguamento costante dell'impianto alla migliore tecnologia che si renderà man mano disponibile, al fine di contenere le emissioni ai livelli più bassi possibili;
 - j. la società nel caso di superamento dei limiti prescritti, presenterà alla Provincia di Lecce per il tramite del S.U.A.P. del Comune di Lecce, un progetto di adeguamento delle emissioni, ai fini della approvazione;
 - k. la società nel futuro dovrà adeguare l'impianto alle migliori tecnologie disponibili;
 - l. per ogni modifica dell'attività dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;

- m. il mancato rispetto delle prescrizioni, sopra riportate, comporta l'adozione delle ordinanze previste dall'articolo 278, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 279 del D.Lgs. 152/2006 e la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria;
5. **dare atto** che questo Settore si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, c. 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:
- richiesto dalla Provincia di Lecce e/o da altra autorità competente;
 - le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
 - è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
6. **di fare** salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;
7. **dare atto** che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;
8. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15) dalla data di adozione del provvedimento e si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A. U. A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.
9. **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;
10. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:
- a) Alla società Euroservizi S.r.l. nella persona del suo Legale Rappresentante sig. Salvatore Presta;
 - b) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, via Lombardia n. 7 – Lecce;
 - c) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
 - d) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
 - e) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
 - f) Alla Polizia Provinciale, Palazzo ex Consorzi SISRI - Zona Industriale - Lecce;
11. **dare atto** che l'Arpa Puglia avrà cura di effettuare i controlli di parte pubblica, con eventuali spese a carico della società richiedente, sulle emissioni ai camini dell'impianto, con periodicità almeno biennale, trasmettendo i campionamenti alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente, Alla ASL Lecce ed al Comune di Lecce Settore Ambiente;
12. **dare atto** che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
13. **dare atto** che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;
14. **dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

F.TO
IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Maria Antonietta GRECO

F.TO
IL DIRIGENTE
SETTORE AMBIENTE
(Arch. Fernando BONOCUORE)

La presente copia informatica, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originamente firmato è conservato negli Archivi del Comune di Lecce – Settore Pianificazione Sviluppo del Territorio.



Comune di Lecce

DETERMINAZIONE ORIGINALE

SETTORE: Settore Pianificazione e sviluppo del territorio

Dirigente: Arch. MARIA ANTONIETTA GRECO

Raccolta particolare del servizio

N° DetDS 00062/2016-CDR XIV del 25/05/2016

Raccolta generale della Segreteria Generale

N° 01193-2016 del 25/05/2016

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 sostitutiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi ex art. 269 del D.lgs. 152/2006 per l'impianto di verniciatura di parti componenti metalliche di veicoli industriali sito al viale Francia n. 45 della zona industriale di Lecce – richiedente Euroservizi S.r.l.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Lecce per quindici giorni consecutivi dal 25/05/2016 al 08/06/2016 .

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto arch. Maria Antonietta Greco, in qualità di Dirigente, attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° 1193 , composta da n° 7 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N°82/2005.

Lecce, li 31 MAG. 2016

Firma e Timbro dell'Ufficio
SETTORE URBANISTICO
arch. Maria Antonietta GRECO

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.